

Roma, 3 aprile 2008

PROT. N. 481 /SNS

Agli Associati Studi

e p.c. Agli Associati Autoscuole

OGGETTO: RID ACI, COPERNICO/STA

Malgrado una nostra comunicazione di un paio di settimane fa, continuano ad arrivarci richieste di chiarimento sulle raccomandate con ricevuta di ritorno che Aci ha inviato a tutti coloro che non hanno pagato le fatture RID.

Aci, tutelando i suoi interessi, sta certificando il mancato pagamento ed evita quindi che quelle fatture vadano in prescrizione.

Tutti coloro che hanno sottoscritto la procura alle lite per la causa contro Aci possono stare tranquilli ovvero mantenere lo stesso comportamento tenuto fino ad oggi (non pagare) e così sarà fino al giudizio delle cause in corso.

Gli altri facciano pure come meglio ritengono opportuno ricordando che Aci, nei loro confronti, può avviare le procedure per il recupero forzoso delle somme non pagate.

E oggi non è più possibile (così come da due anni a questa parte) aderire all'azione legale intrapresa da Unasca.

Tant'è! E così sarà in avanti.

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale Studi  
Ottorino Pignoloni